## **INCONTRO DI TRIESTE 30.04.2007**

Vogliamo entrare nel cuore del Messaggio di Manduria, un Messaggio così profondo, così ampio, e così particolare. Qual è questo "programma" che Dio manifesta al mondo? Cioè: Manduria, da dove nasce? È bene che noi comprendiamo questa realtà e il suo sviluppo. Tutte le volte che la Madonna è apparsa nel mondo in un momento particolare della storia, ha puntato a richiamare non solo il cuore dei credenti, ma soprattutto il cuore di quelli che avrebbero smarrito se stessi, e con la loro cattiva fede e la loro malvagità di cuore avrebbero causato persecuzioni e sofferenze a quelli che credevano. Così Lei, che è la Madre di Gesù, e Gesù è il Re della Storia, interviene con le Sue Apparizioni e si inserisce in un momento storico importante per richiamare il popolo e riscattarci da una cattiva politica, da una cattiva economia, ma soprattutto, quando sulla bilancia umana comincia a traboccare o la violenza o la predominazione dell'uomo. In quel momento Dio usa Maria, e Maria è felice di prestare questa Sua voce, questo Suo cuore, questo Suo braccio santo, perché quando vede il Cuore di Dio sorridere, è talmente contenta che salirebbe e scenderebbe dalla terra mille volte per ogni ora della nostra giornata. Ella partecipa da sempre e per sempre a tutto quello che è il Piano di Dio, e da quando ha messo al mondo Gesù, è diventata la Sposa di Dio servendo il Figlio; quindi non soltanto una semplice mamma che mette al mondo un uomo magari importante e che poi sparisce dalla storia. Per la nostra religione e per la nostra fede, e ancor più con le Apparizioni, capiamo che la personalità della Madonna - al centro della Chiesa sin dall'inizio ad oggi - è personalità corporativa.

Dunque la Madonna non è una donna tra le tante, non è soltanto una Donna da seguire, non è soltanto un modello, ma è una presenza talmente importante, che già dalla prima agape Ella divenne "arca", cioè "fonte" in cui lo Spirito Santo scende in questa santa Gerusalemme. E coloro che Le stanno attorno si riempiono dell'opera dello Spirito Santo. Quindi cominciamo a capire che Dio usa la Madonna, perché Ella è la creatura più vicina a noi. Gesù, venendo nel Suo grembo verginale, lascia il seno del Padre per venire nel seno della Mamma. E questo seno – come dire – Gli rende più morbida questa terra amara. È quell'altro cielo pulito, immacolato, da cui tutte le volte trarrà consolazione. E come Gesù anche noi: tutte le volte la Storia si rifugia in questo cuore. Allora cominciamo a dire: qual è il quadro di questa umanità, che esce soprattutto dagli ultimi due secoli totalmente in ginocchio, totalmente distrutta. È un umanità ormai alla deriva. Ce ne accorgiamo non solo dagli ultimi avvenimenti, ma da tutto quello che già abbiamo ereditato e peggio ancora erediteranno le future generazioni!!!

Cominciamo a dire che la missione di Manduria nasce soprattutto per questo fine: Nostro Padre sente il pericolo che questa trasmissione del Suo Amore e del Suo Nome venga ad un tratto interrotta, così che le giovani generazioni, i futuri genitori e tutti i bambini che verranno, vivranno come degli orfani. Quindi è già come preannunciare un futuro fatto di malati psicopatici, perché non si è mai sentito al mondo che un orfano sia stato capace di dirigere bene la propria esistenza. Questa mancanza del padre, della madre sarà sempre vivente in questa persona, cosicché sarà carente di amore, di affetto... tutte le sue realtà psicologiche, fisiche, le realtà decisionali saranno sempre caratterizzate da uno squilibrio psico-fisico e ancor più spirituale. In quest'anima, che ora noi non sappiamo più dove bene relegare, stanno invece tutti i mali più complessi! Oggi siamo conoscitori soprattutto delle malattie di depressione, malattia che io personalmente definisco "malattia dell'anima". Quando la persona sente che la sua anima sta gemendo e non si sente capace di fare qualcosa per riscattare se stesso, l'anima gli si ammala, e conseguentemente la sua mente sente tale sofferenza e anch'essa cede sotto il peso di questa malattia, che sta per diventare sempre più incurabile.

Allora, carissimi, partiamo da Rue du Bac, uno dei periodi storici più tragici della storia. Guardiamo alla Francia, la cui storia è molto unita a quella dell'Italia, come a quella di tutta l'Europa. Quando la Madonna appare a Caterina, mostra chiaramente un Messaggio: c'è una battaglia ingaggiata

tra il serpente e la Donna, ma, mostrandole una grande medaglia, spiega anche che da quel momento inizia la preparazione al Trionfo dei due Cuori di Gesù e Maria. Successivamente appare a La Salette. Melania e Massimino, che stanno pascolando le pecore tra i monti de La Salette, vedono una donna, vestita con il costume locale, con le mani che le coprono il volto. Quando la Madonna lo scoprirà, mostrerà loro una tristezza che - diranno - non hanno mai visto sulla terra. Si fa conoscere come una mamma triste, e così li introduce subito in questa Sua realtà spirituale. La Mamma affida a questi Suoi bambini un Messaggio, che certamente non sarebbero stati capaci di capire, né forse in grado di trasmetterlo. In esso innanzitutto richiamerà il popolo a stare in guardia da uno dei più grandi personaggi della storia che avrebbe fatto soffrire però la Chiesa: Napoleone, che avrebbe voluto fare, seguendo forse il vecchio modello di Carlo Magno, l'Imperatore e il Monarca della Chiesa e con questo motto di fraternità, uguaglianza e libertà avrebbe sedotto il popolo. Come un po' accade oggi: stesse parole, stessa suonata. Ella aggiunge: "Se il popolo continuerà a bestemmiare il Nome del Mio Santissimo Figlio, non solo lascerò libero il braccio di Mio Figlio, ma quest'anno non raccoglierete il frutto del vostro lavoro e verrà la peste nelle vostre famiglie e nella sofferenza riconoscerete il male che state causando al Cuore di Gesù. E indubbiamente – direi - i bambini non furono ascoltati, così furono distrutte chiese, incendiati conventi, suore violentate e preti uccisi. Una distruzione totale.

La Madonna poi appare a Lourdes: è l'Immacolata. Che cosa dice a Bernadette, una bambina che fa fatica ad apprendere quanto le insegnano a scuola ed è considerata la più ignorante della classe? Le spiegherà non solo uno dei più grandi dogmi, ma le dirà pure – a lei che è già poverissima - che se il mondo non riscopre la penitenza nella propria esistenza, rischia di perdersi e di vedere le nazioni più cristiane dominate dal dragone infernale. E dirà alla Chiesa di quel momento: "Attenta al giansenismo (un grande pericolo che ridurrà tutto il Cristianesimo ad una pura ideologia)! Tutto il popolo soffrirà". **Perché tutte le volte che la Madonna parla, parla in maniera universale**? Perché con questo Suo spirito *cattolico* la Madonna fa capire che quando fa male a un dito, soffre tutto il corpo. Quindi è arrivato il momento in cui queste generazioni devono essere richiamate a comprendere che non c'è più un popolo staccato da un altro: se c'è una guerra in Italia, ne risente anche la Francia, la Germania, la Svizzera.... Se c'è qualcosa che non va, tutte queste nazioni sono accomunate da una stessa sofferenza. Ma ancora il popolo non ha compreso! E già altri pericoli la Madonna vede all'orizzonte.

E da Lourdes la Madonna si sposterà a Fatima per uno dei Messaggi più preoccupanti per l'umanità. Infatti la Madonna - come a La Salette e a Lourdes - chiamerà sempre dei bambini per gettare a terra i superbi e far capire che Dio non ama parlare ai dotti e ai sapienti, ma continua a usare ciò che nel mondo non è considerato. Questo è il segno di Dio: "In una grotta troverete un Bambino in fasce...". È questa infanzia spirituale che attira la Grazia del Signore. Che dirà a Fatima la Madonna? Parlerà del comunismo e della Russia. Che cosa possono saperne questi bambini? Non sanno neppure che si tratta di una nazione. Pensano possa essere una donna, una signora, che si era persa nel suo cammino di fede. Ma la Madonna per spiegare che il più grande nemico dell'uomo, cioè satana, sta per sferrare una delle battaglie più decisive all'umanità, chiama dei bambini e mostra loro direttamente l'inferno, il paradiso e il purgatorio. È una mamma cattiva questa che sconvolge la mente di piccoli bambini e usa una pedagogia che oggi forse a noi non piacerebbe? Ricordiamoci che sono bambini di quattro, sei e nove anni. Eppure la Madonna mostra tutta la verità ai bambini. Non li prende in giro, non li inganna. Dice: "Bambini, venite, vi mostrerò". E ricordiamoci ciò che disse Lucia: "Quello che è concorso alla santificazione di Giacinta, è stata la visita all'inferno: l'aver visto come molte anime soffrono... e come anche tanti sacerdoti e vescovi sono lì a soffrire terribilmente. La bambina ne resta impressionata, sicché tutte le volte che le chiederanno di parlare di questa visione ella si farà sempre pallida in volto.

La Madonna dunque sta spiegando che questi sono tempi particolarissimi, tempi di speciale Grazia, che stanno per terminare. Quando Dio è più vicino all'umanità? Quando l'umanità è in ginocchio, quando l'umanità è talmente fragile che basta un niente perché possa crollare. E in effetti il demonio ha preparato per questo tempo, dopo tutti questi secoli - prima in maniera occulta e

segreta, adesso in maniera palese e vivente - il momento per dare la stramazzata finale e quindi mostrare il regno delle tenebre in tutta la sua – come dire – potenza terrena e schiacciare definitivamente tutte quelle anime che oramai sono indebolite, cioè noi che ci siamo ormai abituati a soffrire e come anestetizzati, ci siamo abituati a vedere ogni giorno fatti di violenza, situazioni che cominciano a lasciarci anche un poco apatici. Questo è un "segno" dei tempi in cui chi soffre sono soprattutto i bambini, quasi ad essere quel segno che annuncia di nuovo la venuta di Gesù, come fu la prima strage degli innocenti.

Oggi la Madonna è seriamente preoccupata. Perché? Perché innanzitutto non abbiamo più i tempi di Fatima. E questo noi lo dobbiamo capire. Ed è per questo che è importante essere qui non solo per pregare, ma per conoscere, perché chi conosce vive e sviluppa un Messaggio in maniera semplice, responsabile e concreta. Non si perde più in chiacchiere. Sa che l'orologio sta camminando e che questo tempo, questo pochissimo tempo che ci è dato, è un tempo in cui il demonio, mentre noi parliamo, ci divertiamo e cerchiamo ogni giorno di strappare un po' di consolazione, ruggisce come un leone per portarsi là sotto quante più creature possibili. Nei fatti ultimi che stiamo vivendo, di tanti giovani che muoiono, quanti si preoccupano di quello sviluppo d'eternità che possono aver avuto questi ragazzi? Muoiono sulle strade quasi come degli animali, senza Sacramenti da chissà quanto tempo! Forse ci addolora che queste giovani vite siano strappate anzitempo, però non pensiamo che la loro *continuazione* è ancora più tremenda, se non c'è qualcuno che prega e ripara per il loro cammino?

Dunque dopo Fatima la Madonna ha forse smesso di parlare? Non vede più pericoli o forse sta per arrivare ad un discorso già iniziato? La Madonna a Fatima ha fatto una promessa: "alla fine il Mio Cuore Immacolato trionferà!" Quando Giovanni Paolo II è morto, il mondo ha pensato: "Che ne è di questa promessa? Cosa accadrà di noi?". Tutti i gruppi mariani – io viaggiando nel mondo l'ho potuto meglio capire – sono rimasti scossi come se fosse mancato quel punto di riferimento che veniva visto come quella chiave che apriva lo scrigno del Cuore del Re. La Madonna allora giustamente è venuta a dirci: "Ma perché vi preoccupate delle cose di Dio? Preoccupatevi delle cose degli uomini! Alla fine, alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà". E questo lo sta venendo a dire a quelli che se lo sono dimenticato o a quelli che invece in maniera esasperata e esasperante continuano a vedere dappertutto quel segno che possa far capire che, come una specie di spettacolo, questo stia per iniziare.

Carissimi, noi - tutta la Chiesa, tutti quelli che sono Cristiani - non dobbiamo fare lo stesso errore che abbiamo fatto quando è venuto Gesù, di identificare in questa promessa gli stessi fatti di ieri. Quanto grande fu la delusione per quelli che videro Gesù cavalcare un'asinella! Un Gesù che anziché parlare con la prepotenza dell'uomo parlava invece con l'eloquenza della Passione e del Sangue. Un Gesù scomodo che anziché favorire il benessere era venuto a predicare che stavano meglio i poveri dei ricchi... una dottrina che ancora non abbiamo capito bene! Perché vedete, carissimi: la Madonna ci sta venendo a dire questo. Oggi ce lo dice con le lacrime... E quando la mamma piange, i figli sanno che sta soffrendo molto e vorrebbero che non piangesse più. Allora cosa sta vedendo nelle nostre famiglie? Una perdita totale della vera fede... Anche in quelli che si illudono di essere credenti, però poi nello sviluppo della loro giornata non sentono questa presenza di Gesù, non condividono tutto quello che accade come Volontà di Dio, accettando tutte quelle piccole realtà che ci appaiono forse anche delle disgrazie. La Madonna è venuta a dire: "Carissimi figli, la sofferenza che Gesù oggi sta proponendo alle famiglie è un frutto di gioia per salvarle". Allora che differenza c'è tra la sofferenza e il dolore? Che differenza c'è tra la sofferenza con gioia che si porta insieme alla Madonna e la sofferenza della schiavitù che invece si subisce a causa del demonio?

Queste realtà la Madonna ce le sta indicando a luci intermittenti già da tanto tempo. Ma adesso è arrivato il momento in cui il Suo Messaggio si sta concludendo definitivamente, cioè l'evangelizzazione dei punti cardinali che questo Suo piccolo "resto" sparso nel mondo deve capire per continuare ad essere veramente Cristiano e trasmettere così alle altre generazioni questo sentimento di essere agape unita a Cristo e con Lui spezzare il Pane per la Vita di molti fratelli. Ecco questa

testimonianza della Madonna di Fatima che dice: "Desidero la consacrazione al Mio Cuore di tutte le nazioni e popoli del mondo". Ma questa consacrazione è stata realmente ottenuta in maniera globale? Giovanni Paolo II ha capito che il segreto di tutto stava nel sottomettere il mondo alla signoria di Cristo, soprattutto di Maria che restava, anche se da umile serva del Magnificat, Regina alla destra del Re. Egli ha fatto tutto ciò che ha potuto, ma ci è stata sempre una luce contraria, una voce forte, che ha – come dire – ostacolato il suo piede, ostacolato che accadessero alcuni avvenimenti. Ma alla Madonna nessuno può dire basta e in questi tempi, in cui il demonio è così insuperbito e prepotente, Ella non può più permettere che distrugga e saccheggi l'ovile santo di Dio. È venuto il tempo in cui satana si deve sbrigare, perché appunto, come abbiamo detto prima, l'orologio comincia ad andare al contrario. La Madonna negli stessi "segreti" e in tantissimi messaggi che vi invito a prendere con voi, dice: "È arrivato il tempo in cui Io segnerò le tappe del Mio Trionfo preparandolo nel cuore del mondo". Dunque questo Trionfo della Madonna non è un fatto fisico. E a quelli che identificano in tanti miracoli o luci o altre situazioni questo evento possiamo ben dire che quegli eventi, che pure ci saranno, sono solo una parte che accompagna questo Trionfo. Più o meno come quando Gesù guariva. Non era nulla quella guarigione, quella predicazione, era forse una "parte", era un "segno" per dire alla gente: "Sono fra voi, ma non sono uno di voi". Ciò che Io posso fare, voi non lo potete fare. Ma lo potrete fare nel momento in cui siete veramente Miei".

Allora come può questo Messaggio interessare all'Italia, soprattutto in questo momento? Innanzitutto, carissimi, io invito voi (come ho fatto con le persone che abbiamo incontrato in Germania, in Austria, in Lichtenstein in questi giorni) a non fare l'errore di scegliere tra le Apparizioni, perché ogni Apparizione segna una tappa di questo Programma importante della Madonna. Dunque dobbiamo smetterla d'essere superficiali, e magari di fare pellegrinaggi nei posti dove più ci piace, ma dobbiamo cercare di seguire la Madonna in questo "passaggio" concreto, perché ogni Apparizione - ovviamente quella di portata pubblica – ha con il suo Messaggio quel peso e quella prospettiva di inserire tutti i chiamati, una volta convertiti, nel cuore di questo cammino. E come per ogni cammino alla fine c'è una meta. Quando la Madonna dice: "Manduria non è una chiamata, Manduria è la direzione della vostra chiamata", Ella intende spiegare che ci sono altri luoghi dove avviene questa chiamata, però poi Manduria diventa il luogo dove indirizzare questa chiamata, proprio per via del Messaggio con cui Lei intende soprattutto salvare l'Italia.

Perché la Madonna appare a Manduria, nell'ultima parte di terra italica nel cuore del Mediterraneo? Forse che con un occhio Ella guardi ad oriente e con l'altro guardi l'occidente? Ella vuole costituire attraverso Se stessa, fattasi Sorgente, un ponte di pace tra i popoli. Per questo appare nel Sud, nel cuore di queste tre province, Taranto, Brindisi e Lecce. Qualcuno identifica in questo luogo il grande "calcagno" della Madonna con cui schiaccerà la testa al demonio. La Madonna a chi si rivolge? Soprattutto al popolo italiano e alla Chiesa di Roma, con il Suo Messaggio e con la dinamica di tutta la simbolica con cui appare. Vuole parlare alle famiglie. Voi sapete come da poco abbiamo scongiurato quel disastro che erano i PACS e sicuramente anche voi vi siete impegnati a pregare perché questa legge iniqua non passi, perché, vedete, se così non fosse questa legge insieme a tante altre stanno per attirare sui popoli tutti i castighi possibili e immaginabili. Allora la Madonna dice: "Io ho dato all'Italia di capire che Dio l'ha scelta e le ha formato un cuore, una coscienza, che parla a tutto il mondo, a tutte le nazioni". Non è un caso che abbiamo qui l'eredità di Cristo. Nessuno ha guadagnato questa Grazia.

È un disegno di Dio di avere messo la Chiesa in questa città di Roma. Quindi l'Italia deve continuamente reagire alle aggressioni del male con la Verità della Dottrina, la Verità della bocca di Dio. Anche in questi giorni, soprattutto in Germania, quando abbiamo parlato dell'emblema con cui la Madonna appare a Manduria, di Giovanni Paolo II, io ho voluto affermare che la Madonna ha detto – e lo sappiamo anche noi, perché lo dice la Chiesa – che il Papa come persona umana nei fatti umani potrebbe anche sbagliare, ma in fatto di Dottrina è infallibile. Quando egli si pronuncia sulle cose della Dottrina, quelle parole escono dalla bocca di Dio. Dunque nessuno può dire: credo al Papa a pezzi...

sono obbediente alla Chiesa "secondo i tempi" oppure "secondo i discorsi" che la Chiesa propone. O si è obbediente alla Dottrina del Papa o non siamo obbedienti alla Madonna.

Quest'Apparizione di Manduria è soprattutto in forza del Papato, nonostante che chi segue Manduria o altre Apparizioni sa che esse vengano ritenute da tanti preti come quella peste da cui si deve fuggire. Ma è proprio il contrario, perché queste Apparizioni vengono per rinforzare il Papato, la Chiesa, la Cristianità. Come quando a Lourdes la Madonna richiama quelli che già se ne stavano andando per quel giansenismo, e ha detto: "Io sono l'Immacolata Concezione". È ovvio che Bernadette non poteva saperne il significato, anche perché non è che l'abbiamo capito tutti neppure oggi, anche dopo tanto tempo. Ecco, sia chiaro questo: entrare nello sviluppo di quello che è il piano di Dio non è sempre facile. Però la Madonna ci dice che soprattutto questi messaggi nascono dal Suo Cuore e quindi: "Anche se voi non capite tutti i messaggi che Io vi mando, desidero che obbediate a ciò che vi dico". Allora sbagliamo a seguire Manduria? Sbagliamo a seguire questo Messaggio, che tra poco troverà una spiegazione proprio praticamente? Se questo Messaggio non dice niente di nuovo, ma quanto di vecchio abbiamo dimenticato, non abbiamo bisogno di approvazioni. Quando esse verranno, le prenderemo, ma fino a quel momento seguire l'Apparizione, pregare e fare intanto di questo Messaggio un frutto da mettere in pratica è cosa buona, giusta e santa per un popolo che sta per essere colpito al cuore dal demonio in maniera devastante. Qual è questo programma con cui il demonio vorrà spazzare definitivamente, dando il suo colpo di coda, questo "resto" che è rimasto fedele? È' ovvio: colpire al cuore le famiglie. Se io penso, comprendo questo: senza la famiglia non c'è Chiesa, ma non c'è neppure società. Non esiste un'umanità senza famiglia. Gesù viene dentro la famiglia e crea quell'habitat non solo divino, ma anche naturale, dove si viene a creare, ricreare e santificare la vita umana. Dunque la famiglia è la via diretta della Chiesa, dell'umanità. Dunque satana ha pensato: "Colpirò la famiglia per colpire la Chiesa di Cristo e poi graffiare a morte tutto quello che ne rimane".

E allora, carissimi, la Madonna, insieme allo Spirito Santo, appare a Manduria in questa fine secolo ed all'inizio del terzo millennio - una data che non è casuale - e viene per una preparazione. Quando la Madonna è apparsa, io non sapevo niente di queste cose. Me ne andavo per la mia strada, mi divertivo e vivevo le situazioni della famiglia come tutte le persone: ero felice ma anche triste, perché la mia è stata una famiglia disgraziata, perché ha conosciuto all'interno quest'ideologia comunista che ha lacerato tutta la formazione della nostra famiglia, rovinando tutte le feste migliori, tutto quanto invece Cristo, con il Suo bene e la Sua realtà, viene a costituire dentro le case. Allora quando la Madonna è apparsa la prima volta, io andavo in discoteca. Me ne andavo con gli amici, facevo del mio tempo uno spreco vivente. Così come oggi possiamo vedere per tanti ragazzi e ragazze. Ed è per questo che è necessario che si inizi dalla nostra famiglia. Se oggi la nostra famiglia ha la grazia di essere ancora unita, non vuol dire che l'anno venturo rimanga così, la cosa è successa. E ce ne accorgiamo anche con le famiglie che venivano a pregare alla Celeste Verdura e non hanno voluto seguire il Messaggio seriamente: qualcuna di loro si sta già dividendo. Non è Dio ad essere cattivo, ma è l'uomo che, prendendo in maniera superficiale i doni di Dio, alla fine la paga duramente. Allora è necessario capire che cos'è la nostra vita, che cos'è questo nostro cammino, e soprattutto comprendere che la Madonna, quando appare, non parla solo di fatti di fede. Quindi sono solo - come dire - piccoli doni, che costituiscono poi un aiuto a sollevare l'anima e a far andare verso Dio. La Madonna ci viene a parlare come una mamma anche di fatti pratici e ci insegna a capire che se noi continuiamo in questo movimento di follia culturale, non faremo altro che raccogliere a chili malattie di ogni specie. Allora qui entra il ruolo di Manduria, che si allaccia a quella realtà di Fatima.

Noi viaggiamo, nel limite del possibile, per una grande missione: ungere con l'Olio benedetto un numero sempre più grande di anime. Questa è la missione di Debora! Se qualcuno vi chiede: "Perché Debora viaggia?", non dite: "Per portare la sua testimonianza". Perché quella testimonianza può restare vuota. La vera testimonianza, come diceva Bernadette, è tutto ciò che lo

Spirito Santo farà con il passaggio della Madonna: io non sono venuta a convincere, ma solo a dire ciò che ho visto e sentito. Allora ecco la missione: ungere un numero quanto più grande possibile di anime. Perché la Madonna come primo titolo si è chiamata Vergine dell'Eucaristia? Perché intende dire alle famiglie, e anche alla Chiesa, che se non si metterà e non si mette al centro di esse veramente e praticamente la Vita Eucaristica, anche la Chiesa resta – come dire – "disabilitata" da tutto quel ruolo, anche sociale, che deve avere. Insomma, la Chiesa è "finita" senza Gesù Eucaristia. E sta richiamando da Manduria anche tutte quelle false architetture che sono state fino ad ora permesse da Dio, e in cui per dare "troppo" onore a Dio Egli è stato relegato nei luoghi più strani. Quante chiese sono l'immagine di una caccia al tesoro! Adesso io vengo dalla Germania e vi dico che mi sono stufata, entrando in tante chiese, di dovermi andare a cercare il Santissimo Sacramento, e ho pensato: quasi quasi faccio prima a restare in macchina che pregare qua. Questo è stato il compito della massoneria: far stancare, perché la gente fiaccata dai suoi mali avrebbe dovuto appunto – ecco – "arrugginirsi", arrivare al punto di dire: basta! Il sopravvento della materialità sullo spirito. E guardate, carissimi, che questo lavoro segreto e sotterraneo oramai ha raggiunto il culmine. Giovanni Paolo II - oramai è noto a tutti - era costantemente spiato anche in Vaticano, costantemente boicottato anche in tanti viaggi mariani apostolici. Perché? Perché questo è normale... Non ci deve stupire: la Chiesa è anche umana, non è solo la Chiesa dello Spirito Santo. Quindi dove ci sono gli uomini c'è anche libera scelta. Giuda, pur stando dentro la casa di Cristo, ha scelto.

E vorrei spendere due parole, visto che in questi giorni si parla tanto di Giuda quasi a riscattarne la memoria. Gesù dice, in un libro di una mistica importante: attenzione, che se non ci fosse stato l'inferno Gesù l'avrebbe creato per Giuda. Questo vuol dire che non è un modo per dire "niente misericordia a Giuda", ma è un modo per dire "Giuda ha "voluto" scegliere fino alla fine la disperazione al posto della Salvezza di Cristo". Dunque Giuda può essere chiaramente anche l'immagine del politico di oggi. Giuda vende Gesù con quest'idea: io Lo porto ai capi, ai potenti del sinedrio, così Lui arriverà al potere, Lui si spiegherà meglio. Come se tutto quello che aveva detto fino a quel momento fosse un'altra dottrina. Pensate quale superbia è stata quella di Giuda! Quindi si sentiva in un certo senso quello che doveva indicare a Gesù che cosa dire e che cosa fare, presentando Gesù al potere di quel momento. Mentre invece il potere di allora Lo prese, Lo torturò e Lo crocifisse. Allora il carissimo Giuda non può essere scusato per una cosa del genere, perché era stato richiamato sia da Gesù per tutta la missione, ma anche dalla Madonna, invocando la sua conversione.

Ma torniamo a noi, carissimi. La Vergine dell'Eucaristia si rivolge appunto alle famiglie. Come si può salvare la famiglia? Questo ce lo chiediamo un po' tutti, soprattutto chi è mamma, chi è papà da poco, e desidera per la famiglia cercare di partire prima bene. Meglio prevenire che curare, no? Allora la Madonna si rivolge soprattutto alle giovani famiglie, che non hanno quel peso del peccato e del dolore che consuma. Attenzione: questo è importante! Non è che la Madonna voglia scartare le coppie anziane, ma vuole aiutare maggiormente quelle giovani. E la Madonna ha detto questo: "Plasmate le Mie statue". Esse sono l'emblema della nuova evangelizzazione. Hanno in sé una forza particolare che Dio ha delegato loro attraverso la devozione a nostra Madre. "Chiunque ponga nella famiglia questa statua, questa famiglia inizierà un cammino, un Focolare, che sarà non solo di preghiera, ma anche d'incontro con la Madonna". La Madonna chiede che tutte le volte che ci si unisce a Lei, si adori Gesù in spirito e verità, guardando l'immagine dell'Eucaristia. E promette questa volta - questo non è mai avvenuto da nessuna parte - che con questo atto di Riparazione e di Adorazione in spirito e verità ci unisce alla forza di tutti tabernacoli sparsi sulla terra per intrecciare in quel momento una catena di benedizione, che parte da quella famiglia e si sviluppa fuori. È ovvio che tutto l'irradiarsi di questo Fuoco resta all'interno della casa. E allora se noi vogliamo cacciare il demonio da casa nostra, dalla nostra città, lo dobbiamo fare prima da casa nostra. E se lo vogliamo fare da casa nostra, non possiamo che iniziare con quello che la Madonna ci ha detto. Anche dove queste famiglie sono già piagate queste statue, ci dice la Madonna, serviranno per protezione.

Abbiamo ricordato tante volte come in uno dei posti dove è avvenuto lo tsunami - grande evento che la Madonna aveva predetto nel '95, in conseguenza del quale c'è stato questo spostamento dell'asse terrestre, che sta portando un cambiamento nella natura e nel clima e indietro non si può più tornare - una delle chiese dove era stata posta una piccola statua della Vergine dell'Eucaristia non è crollata. Allora in quei luoghi dove Lei entra con Gesù sul petto – come diceva San Bernardino da Siena - chi Lo mette davanti alla casa, chi Lo mette sopra se stesso, con questa Sua benedizione le persone ricevono da Dio la salvezza del corpo e dello spirito. Santa Chiara per salvare le sue sorelle da quei porci – come li chiamava lei – dei saraceni, che entravano, violentavano e uccidevano (soprattutto le consacrate) elevò in alto l'ostensorio. In quel momento una luce non solo si irradiò, ma accecò tutti quelli che volevano entrare all'interno della casa. Quindi ciò che dice la Madonna è stato già insegnato dai Padri della Chiesa.

Accettare la Vergine dell'Eucaristia vuol dire accettare che questa consolazione entri dentro le nostre case. Se poi siamo persone che non soltanto ascoltano, ma mettono in pratica l'invito alla recita della Corona delle Lacrime, ci accorgiamo quanto sia potente questa preghiera - che abbiamo sempre con noi, la portiamo dappertutto - tutte le volte che il demonio crea situazioni difficili, che fanno sentire le fiamme sotto il sedere. E voglio anche dirvi questa sera che uno dei più grandi dolori di Gesù durante la Passione è stato proprio quello mentale: vedere la Sua Santa Madre soffrire di un dolore così atroce e di non potere fare nulla per sollevarLa. Allora voi capite che quando noi invochiamo: "O Gesù, esaudisci.... ecc. ecc." e chiediamo una grazia in nome di queste lacrime, oh sì! che Gesù ce la concede, anche se la creatura non la merita, perché non c'è cosa più grande da parte di Gesù di vedere la Madonna sorridere ed essere consolata.

L'Apparizione di Manduria è un dono di Gesù alla Madonna. Egli ha detto: "Ecco tieni, Madre, io Ti regalo un Giardino, dove il Tuo Cuore sarà consolato da tutte quelle anime che Ti seguiranno". Pensate, è un dono di Gesù alla Madonna!!! E la Madonna viceversa attraverso questo luogo vuole fare chiaramente un dono alla Santissima Trinità attraverso una moltitudine di segni, che la gente con il volto levato in alto guarda stupita. "Io sono la Sorgente d'Olio Santo della Perenne Unzione". È una Sorgente che nasce dal Cuore di Dio. Quando la Madonna dice: "Io sono una Sorgente" è perché Lei stilla da questo Suo seno, dove c'è il latte di Dio, quest'Olio potente. Perché quest'Olio in questo momento? Perché non c'è Riparazione senza consacrazione. Se vogliamo salvare l'Italia e le altre nazioni, cominciamo ad obbedire alla Madonna. Il demonio deve convincersi che ha già perso, e questa convinzione diventerà sempre più forte, e presto sarà costretto a lasciare le famiglie, perché dove si prega non può stare il demonio. Se in quella famiglia si prega tutti i giorni, il demonio non resiste, deve scappare per forza.

È un dato di fatto. Quando la Madonna ha parlato dell'Olio e l'abbiamo diffuso, tanti esorcisti nel corso degli esorcismi stessi hanno chiesto al demonio: "Che cos'è quest'Olio di Manduria?". Di tutte le testimonianze ricevute, la frase che ci ha toccato di più è stata: "Quell'Olio è qualcosa che mi rovina tutti i piani. Mi brucia sopra, mi brucia dentro, mi brucia intorno. Con quell'Olio, (aggiungendovi poi epiteti poco felici) vogliono spodestarmi". E non dice Chi, perché lui non fa mai il nome di Gesù e Maria. Però si rivolge ovviamente a Questo e a Quella. Dunque questo dono della Madonna che porta l'Olio è profetico. Perché? Perché in questo momento, in cui satana oramai ha segnato (o perlomeno sta segnando) tutti attraverso il segno della bestia - il potere economico si basa su questo microchip! Siamo tutti spiati! - tutto quello che compriamo, tutto quello che vendiamo, tutto quello che consumiamo, tutto è controllato ormai con questo microchip. Lo sanno tutti! Per avere una certa gestione di capitale in banca ormai non si usano neanche più le carte di credito. Dunque a questo segno sulla fronte e sulle mani, con cui il demonio sta cambiando le sorti dell'umanità e la sta avvicinando sempre di più ai piani di sotto, ecco che la Madonna interviene prima e anche durante – facciamo ancora in tempo - e dice: "Alt, un momento!". Perché questo serpente - che Gesù definisce "omicida sin dall'inizio" - ha da sempre per gelosia verso l'uomo questo progetto: di portarsi più persone possibili all'inferno.

Dunque la Madonna viene per segnare le Sue creature, anche se non sono credenti. Ecco perché dovunque andiamo, noi diciamo: "Non abbiate paura, non aspettate, non arrendetevi nel pensare che una statua non può venire in casa, perché non siete abbastanza credenti, o che l'unzione con quest'Olio è inutile farla tante volte, perché basta una volta". La Madonna ci dà questo farmaco (che è un dono del Suo Cuore) con cui Lei ci può tenere sotto una benedizione costante tutto il giorno, tutti i mesi, tutte le volte che noi siamo maggiormente esposti agli attacchi del demonio. Anche quando uscirete da qui, state certi che tutto quello che state ascoltando, beh, ci sarà qualcuno che non ve lo vorrà far digerire, perché una cosa è incontrare, un'altra cosa è conoscere e mettere in pratica. Dunque, carissimi, quest'Olio non è come quello del Giovedì Santo del Vescovo. È un dono della Madonna. Quindi se lo possono mettere tutti quanti, tutti devono ungersi. Tutte le persone sono Suoi cari figli.

A questo proposito, una volta la Madonna mi riprese quando parlando di un'anima, io dissi "quell'anima cattiva". No, disse, non dire più anima cattiva, ma di' "quest'anima ammalata". Quindi la Madonna vuole andare fin da quelle persone che hanno ucciso, quelle persone che si sono fatte del male, quelle persone che hanno – come dire – sofferto gravemente anche nella loro umanità, sconvolta da fatti terribili. Quindi non dobbiamo essere avari. Prendiamo a piene mani di quest'Olio. In questi giorni io ho detto: "Prendete quest'Olio, prendetevene ceste e distribuitelo. Umiliate i ricchi". Pensate, l'altro ieri ad un incontro c'era un ministro austriaco. E io ho detto: "Umiliamo i ricchi che hanno tanti soldi, ma non sanno farsi un regalo buono". Hanno le loro barche, i loro aerei... Questi ricchi che comprano, vendono... Talvolta segnati anche da sofferenze in famiglia. Ecco questi ricchi che hanno come problema della loro giornata di abbinare le scarpe alla giacca, gli orecchini con i lacci delle scarpe. Questi ricchi che non hanno capito che quel viaggio può essere l'ultimo. Questi ricchi che oggi come oggi, grazie alla sofferenza che la Madonna sta facendo penetrare nel cuore del mondo come una sorgente di infinite grazie, stanno cominciando ad aprire gli occhi. Allora ungersi con quest'olio è soprattutto urgente, oltre che necessario.

E poi a quelli che già hanno iniziato un cammino spirituale, la Madonna dice: "Porrò questi su un gradino di spiritualità più alto, nonostante (voglio sottolineare) la fragilità umana". Siamo noi dei santi? No, cadiamo anche noi piccoli o grandi peccati. Finché viviamo abbiamo questo cammino di santità da compiere. È per questo che la Madonna dice: "Non lasciate la preghiera, il Mio Rosario delle Lacrime. Non lasciate mai l'Unzione". Allora, carissimi, io penso di essere arrivata quasi alla fine, anche perché la stanchezza penso che si veda. Sono stata anche molto male fisicamente: fino al momento della conferenza tutte le volte era come se avessi la testa crocifissa da mille spade. Poi dopo era come se una forza mi liberasse il corpo dalla sofferenza e in un attimo mi tornava la salute. Ha contribuito anche l'aver accolto su di me le sofferenze di tante, tante, tante creature. Allora adesso noi vi leggeremo – se mi date un libro de "La Sapienza rivelata" – uno dei messaggi, come sempre si fa.

Adesso arriva Maggio. Voi sapete che la Madonna ha detto che due sono le grandi date di Manduria con cui verrà ricordata in tutto il mondo sino alla fine della storia. Una è il 23 maggio, che è il giorno in cui esaltiamo la Sua Apparizione, cioè il momento in cui Lei si è rivelata con questi titoli speciali. E l'altra è il 23 ottobre, che è la giornata della Riparazione mondiale dell'Eucaristia. Allora quando voi prenderete queste statue o l'immagine, ricordatevi che per fare un Focolare di preghiera è necessario mettersi in preghiera, avere due candele, avere i libri de "La Sapienza rivelata" e ogni dieci oppure ogni sette invocazioni voi aprirete questi libri, e quel messaggio avrà la funzione sicuramente di essere coerente con quel momento di preghiera che state facendo. Provate: fate adesso quest'esperimento. Ci sono 31 giorni a maggio, 31 possibilità per dare alla Madonna un posto nella vostra casa. Fate un altare, mettete delle stoffe, mettete dei fiori, fate vedere a quelli che abitano dentro la vostra casa che almeno per 31 giorni in quella casa si respira un'aria diversa.

Allora il Messaggio di Manduria non è solo la Riparazione Eucaristica, cioè fare di Cristo il cuore del mondo, con cui è giusto cominciare a crescere, ad avere un'identità certa. Purtroppo oggi

molti sacerdoti possono essere sballati, se non hanno avuto una formazione fortemente Eucaristica. Voglio perciò aggiungere che il popolo di domani o sarà mariano o non sarà. Soltanto la Madonna sarà in grado di mettere in comunione e in pace non solo le chiese sorelle, che ancora non sono unite, ma anche i popoli che si rapportano a Dio.

Voglio terminare dicendovi: la Madonna appare con l'emblema di Giovanni Paolo II anche dopo che lui è morto. E quando Le ho chiesto il perché, Ella ha sorriso e ha detto: "Cara figlia, quest'emblema è il segreto della stella di Fatima". Fu soltanto allora che mi ricordai che la Madonna a Fatima appariva con questa stella d'oro sulla veste. Dunque per questo tempo di grande consacrazione (la consecratio mundi) occorreva un testimone capace di essere lui stesso un consacrato forte al Cuore della Madonna: "Totus tuus ego sum Maria". Dunque cosa ci lascia in eredità Giovanni Paolo II, oltre le migliaia di pagine straordinarie? Soprattutto quell'enciclica meravigliosa "Ecclesia de Eucaristia", dove mette in luce chi è la Madonna in relazione all'Eucaristia. È stato un dono dello Spirito Santo! E voglio concludere che non è neppure un caso, che la Madonna abbia chiuso l'Apparizione pubblica il 23 ottobre 2005, anno Eucaristico internazionale, aperto da Giovanni Paolo II, ma miracolosamente chiuso da Benedetto XVI. Questo era ed è un segno. Perché se Giovanni Paolo II è stato il Papa della prima navigazione, cioè - come dire - della navigazione forte che avrebbe aperto questa rotta, Benedetto XVI è il Papa della Restaurazione, della Riparazione. E chi si attendeva una Chiesa molliccia e disperata, si è illuso. Non è un caso che a guidare il piccolo timone di una grande Chiesa è lo stesso custode della Dottrina di ieri. Quindi una Chiesa che deve sapere dire tutta la verità, anche quando la verità fa male.